

---

# RELAZIONE E DICHIARAZIONE DI CONFORMITA' LEGGE 13 DEL 09.01.1989

"Disposizioni per favorire il superamento e l'eliminazione  
delle barriere architettoniche"

DECRETO MINISTERIALE 14 GIUGNO 1989 N.RO 236

CIRCOLARE ESPLICATIVA 22 GIUGNO 1989 N.RO 1669/U.L.

ALLEGATO "B" ALLA D.G.R. N. 1428 DEL 06 SETTEMBRE 2011

"Aggiornamento delle prescrizioni tecniche atte a garantire la fruizione degli  
edifici residenziali privati, residenziali pubblici e degli edifici e spazi privati aperti al  
pubblico, redatte ai sensi dell'art.6 comma 1 della L.R. n. 16 del 12.07.2007  
approvate con D.g.r. n. 509 del 02.03.2010"

---

## Indice

### 1. AREE EDIFICABILI, OPERE DI URBANIZZAZIONE E OPERE DI ARREDO URBANO

- 1.1. Aree edificabili -----
- 1.2. Spazi pedonali -----
- 1.3. Marciapiedi -----
- 1.4. Attraversamenti pedonali -----
- 1.5. Scale e rampe -----
- 1.6. Servizi igienici pubblici -----
- 1.7. Arredo urbano -----
- 1.8. Parcheggi -----

### 2. DICHIARAZIONE DI CONFORMITA' DEGLI ELABORATI DI PROGETTO

# 1. AREE EDIFICABILI, OPERE DI URBANIZZAZIONE E OPERE DI ARREDO URBANO

## 1.1. Aree edificabili

Nell'elaborazione del presente progetto le aree destinate a servizi pubblici sono state scelte preferendo quelle che assicurano spazi privi di barriere architettoniche (Art. 3 del D.P.R. del 24 luglio 1996 n.ro 503).

## 1.2. Spazi pedonali

Il presente progetto relativo alle opere di urbanizzazione prevede una rete di percorsi accessibile in grado di consentire l'uso dei servizi, le relazioni sociali e la fruizione ambientale anche alle persone con ridotta o impedita capacità motoria o sensoriale. Le caratteristiche dei suddetti percorsi sono conformi alle norme contenute ai punti 4.2.1., 4.2.2. e 8.2.1., 8.2.2. del Decreto del Ministro dei Lavori Pubblici del 14 giugno 1989 n.ro 236 e successive varianti, con le successive prescrizioni elaborate dall'ISPESL e dall'U.N.I. in conformità alla normativa comunitaria (Art. 4 del D.P.R. del 24 luglio 1996 n.ro 503).

## 1.3. Marciapiedi

Per i percorsi pedonali in adiacenza a spazi carrabili sono state seguite le indicazioni normative di cui ai punti 4.2.1., 4.2.2. e 8.2.1., 8.2.2. del Decreto del Ministro dei Lavori Pubblici del 14 giugno 1989 n.ro 236 e successive varianti: la pavimentazione del percorso pedonale sarà realizzata in materiale antidrucciolevole, la pendenza longitudinale non supera di norma il 5%, mentre quella trasversale non sarà mai superiore all'1%, la superficie sarà priva di asperità o gradini ed avrà raccordi complanari con dislivelli massimi di 1 cm.

Il dislivello, tra il piano del marciapiede e le zone carrabili ad esso adiacenti, non supererà i 15 cm.

La larghezza dei marciapiedi realizzati in interventi di nuova urbanizzazione sarà tale da consentire la fruizione anche da parte di persone su sedia a ruote con un minimo di 200 cm. ed un massimo di 250 cm. Tali larghezze permetteranno al disabile di effettuare l'inversione di marcia in ogni punto del percorso.

Tutte le pavimentazioni dei nuovi percorsi pedonali saranno prive di grigliati e/o bocche di lupo. Le eventuali caditoie saranno di dimensioni tali da evitare di ostacolare il movimento di una sedia a ruote, di una persona con bastoni di sostegno e simili (Art. 5 del D.P.R. del 24 luglio 1996 n.ro 503).

## 1.4. Attraversamenti pedonali

Il presente progetto prevede nuovi attraversamenti pedonali realizzati alla stessa quota del piano stradale adiacente, il raccordo tra l'attraversamento pedonale e il marciapiede avviene tramite una prima area di sosta pianeggiante di dimensioni pari a 200x240 cm per la pista ciclopedonale di Via Leopardi e pari a 400x450 cm per la pista ciclabile ed il marciapiede lungo Via Manzoni. Il dislivello tra tale area pianeggiante e la sede carrata sarà al massimo di 2 cm. Il collegamento tra tale area di sosta e il piano del marciapiede avviene tramite delle rampe aventi una pendenza longitudinale pari al 5%.

Per le strade in oggetto i nuovi attraversamenti pedonali avranno illuminazione concentrata di colore bianco intenso e di forte intensità come prescritto nel parere Vi.Abilità.

## 1.5. Rampe

Il presente progetto prevede la realizzazione di rampe per l'accesso al lotto n. 1; tali rampe saranno utilizzate sia per l'accesso carrabile che pedonale ed avranno pendenza minore od uguale al 5%. (Art. 7 del D.P.R. del 24 luglio 1996 n.ro 503).

## **1.6. Servizi igienici pubblici**

Il presente progetto non prevede la realizzazione di servizi igienici pubblici (Art. 8 del D.P.R. del 24 luglio 1996 n.ro 503).

## **1.7. Arredo urbano**

Il presente progetto prevede la realizzazione di alcuni elementi di arredo urbano, quali paletti dissuasori metallici e transenne ad arco. Tutti gli elementi saranno ubicati su spazi pubblici.

Le tabelle ed i dispositivi segnaletici saranno installati in posizione tale da essere agevolmente visibili e leggibili.

Le tabelle ed i dispositivi segnaletici nonché le strutture di sostegno di impianti di illuminazione pubblica e di apparecchiature di qualsiasi tipo, saranno installate in modo da non essere fonte di infortunio e di intralcio, anche a persone su sedia a ruote (Art. 9 del D.P.R. del 24 luglio 1996 n.ro 503).

## **1.8. Parcheggi**

I parcheggi sono progettati in conformità alle norme di cui ai punti 4.2.3 e 8.2.3 del Decreto del Ministro dei Lavori Pubblici del 14 giugno 1989 n.ro 236 e successive varianti. Il progetto prevede infatti il ricavo di due posti auto in prossimità dei percorsi pedonali, i quali avranno una dimensione minima pari a 320x500 cm., realizzati su area pianeggiante e direttamente collegati con la rete di percorsi pedonali, senza obbligo di rampe, essendo i parcheggi realizzati alla medesima quota.

I suddetti posti auto saranno contrassegnati con il segnale di cui alla figura II 79/a art. 120 del Decreto del Presidente della Repubblica del 16 dicembre 1992 n.ro 495 (Art. 10 e 11 del D.P.R. del 24 luglio 1996 n.ro 503).

## 2. DICHIARAZIONE DI CONFORMITA' DEGLI ELABORATI DI PROGETTO

I sottoscritti progettisti:

- **Arch. Zicche Paola**, con studio tecnico a Schio (Vi) in Via Pozzati n. 25, iscritta all'Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Vicenza al n. 2007 sez. A/a;
- **Geom. Pegoraro Marco**, con studio tecnico a Zanè (VI) in via L. da Vinci n.ro 2, iscritto all'Albo dei Geometri della provincia di Vicenza alla positone n.ro 1596,

relativamente alle opere di urbanizzazione del Piano Urbanistico Attuativo Concertato di Iniziativa Privata P.P.3 di Via Leopardi;

- **VISTA** la Legge del 09.01.1989 n.ro 13;
- **VISTO** il D.M. del 14.06.1989 n.ro 236;
- **VISTA** la circolare esplicativa della Legge in oggetto n.ro 1669/UL del 22.06.1989;
- **VISTO** il D.P.R. del 24 luglio 1996 n.ro 503;

### DICHIARANO

quali progettisti, che gli elaborati allegati alla richiesta di Permesso di Costruire e facenti parte integrante e sostanziale del progetto di cui all'oggetto;

### SONO CONFORMI

alle disposizioni adottate ai sensi della Legge del 09.01.1989 n.ro 13 e relativo D.M. n.ro 236/89, nonché al D.P.R. del 24 luglio 1996 n.ro 503.

Si rilascia la presente dichiarazione ai sensi e per gli effetti previsti dall'ultimo comma dell'art. 1 della Legge in oggetto, per essere allegata al progetto summenzionato.

Tale dichiarazione solleva da ogni responsabilità la Pubblica Amministrazione.

Zanè, lì Marzo 2015

**I tecnici**

---

(Arch. Paola Zicche)

---

(Geom. Pegoraro Marco)